



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 239 del 31/01/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6937115)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA CAVITRIA - CASA VINICOLA TRIACCA S.R.L. PER IMPIANTO VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "CHIOCCHIO" NEL COMUNE GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2018FORATBG00000000794701420480210201 - RIF. AVI 26308
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;
- I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Luca Eugenio Emilio Triacca, in qualità di legale rappresentante della Cavitria – Casa Vinicola Triacca S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 30/07/2018, acquisita con protocollo n. 36100 in pari data, domanda per impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante lievi movimenti terra per regolarizzare la morfologia dell’area, realizzazione di opere di regimazione idraulica ipodermica e riprofilatura del fosso esistente sul lato ovest dell’area di intervento, in località “Chiocchio”, nella particella n. 100 del foglio di mappa n. 39 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 00.75.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBG00000000794701420480210201;
- II.2 – che in data 27/08/18, prot. n. 44276, è pervenuta la richiesta di attivazione di una procedura d’urgenza per scadenza diritti nuovi impianti (Reg. UE 1308/13 art. 64 – ARTEA A009000000000007440 scadenza 25/05/2019);
- II.3 – che in data 14/11/18, prot. n. 52538, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.4 – che in data 20/11/2018, con prot. n. 53496, è pervenuta la documentazione richiesta;
- II.5 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 1734 del 10/01/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Premesso che per l’impianto del vigneto andrà ad interessare aree cartografate in classe di pericolosità geologica G4 (molto elevata) nello S.U.C. e in classe P.F.3 (elevata) del Pai, si rende estremamente necessario realizzare le opere di drenaggio, affinché venga migliorato il micro reticolo superficiale e ipodermico.*

Premesso che all'art. 5 comma 2 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 40 della L.R. 39/00 e s.m.i.", A.D. n. 915 del 27/04/2017, si prescrive che i filari a rittochino o prossimi al rittochino non possono avere sviluppi lineari superiori a 100 m.

Si esprime parere favorevole all'impianto del nuovo vigneto, con le seguenti prescrizioni:

- a) I movimenti terra dovranno essere limitati a leggeri livellamenti della coltre con la riprofilatura di un tratto del fosso perimetrale presente a valle come dichiarato nella relazione geologica redatta dal Dott. Geologo Andrea Garuglieri;
 - b) Le opere di regimazione idraulica superficiale e ipodermica dovranno rispettare (per dimensionamento e ubicazione) quanto riportato nella relazione geologica redatta dal Dott. Geologo Andrea Garuglieri;
 - c) Secondo quanto emerso dalla tavola allegata alla relazione tecnica redatta dal Dott. For. Roberta Cappelli, i filari saranno disposti a rittochino. Gli stessi non dovranno avere sviluppo lineare ($\text{lunghezza orizzontale} + (\text{lunghezza orizzontale} \times \text{pendenza})$) superiore a 100 m, dovranno pertanto essere interrotti da una capezzeria intermedia salda in contropendenza;
 - d) in particolare, al fine di contrastare l'erosione superficiale, il vigneto dovrà essere permanentemente inerbito sin dai primi anni dell'impianto;
 - e) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;
 - f) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
 - g) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
 - h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.
- Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;

- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 31/01/2019

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRATEGICA**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”